



Epstein files, pubblicati documenti con accuse di aggressione sessuale a Trump »

Descrizione

(Adnkronos) Il dipartimento di Giustizia ha pubblicato i rapporti dell'Fbi relativi alle accuse a Donald Trump di aggressione sessuale rivolte da una donna che ha affermato di essere stata presentata al tycoon da Jeffrey Epstein quando era minorenne. La pubblicazione è avvenuta dopo che nei giorni scorsi democratici e media americani hanno denunciato il fatto che questi rapporti non erano stati diffusi insieme al resto degli Epstein file pubblicati nelle scorse settimane, confermando quindi le accuse rivolte all'amministrazione Trump di cercare di nascondere i legami tra il presidente e il finanziere pedofilo.

I nuovi documenti sono relativi a tre colloqui che l'Fbi ha condotto nell'agosto e nell'ottobre del 2019, quindi durante il primo mandato di Trump e dopo il suicidio di Epstein in carcere, con la donna che ha affermato che quando aveva tra i 13 e i 15 anni, andò con il finanziere a New York o in New Jersey dove, in un edificio molto alto con le stanze enormi, fu presentata a Trump che, ha raccontato la donna, la criticò perché sembrava un tomboy, termine americano per descrivere una ragazzina maschiaccio.

La donna, il cui nome è oscurato nei documenti, ha poi dettagliato come Trump volle rimanere solo con lei e poi cercò di costringerla ad un rapporto orale, percuotendola quando lei cercò di ribellarsi mordendolo. Agli agenti dell'Fbi la donna ha raccontato anche di avere ricevuto nel tempo diverse telefonate minatorie, che lei credeva collegate a Epstein o a quell'altro, riferendosi a Trump.

Trump ha sempre negato ogni coinvolgimento nelle attività di Epstein, sostenendo di aver interrotto i suoi rapporti di amicizia con lui prima che emergessero le prime accuse contro di lui. Il tycoon è stato accusato molte altre volte in passato di aggressione e molestie sessuali, in particolare nel 2023 è stato condannato da un tribunale federale per abusi sessuali e diffamazione di Jean Carroll che lo ha accusato di averla violentata in un grande magazzino di New York negli anni novanta ed ha vinto risarcimenti di decine di milioni di dollari per essere stata diffamata dal tycoon.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 6, 2026

Autore

redazione

default watermark